

Avola “plastic free”, unico comune del siracusano premiato a Roma

Avola si conferma tra i Comuni più virtuosi d'Italia nella tutela dell'ambiente. La cittadina è stata premiata oggi a Roma con il riconoscimento “Comune Plastic Free”, assegnato alle amministrazioni che si distinguono per le politiche ambientali e le azioni concrete contro l'inquinamento da plastica.

Si tratta di un risultato particolarmente significativo perché Avola è l'unico Comune della provincia di Siracusa ad aver ottenuto quest'anno il riconoscimento. Inoltre, per la città si tratta del terzo anno consecutivo in cui arriva questo importante attestato.

Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco Rossana Cannata, insieme alla referente locale Adele e ai volontari dell'associazione Plastic Free Avola, protagonisti di numerose attività di sensibilizzazione e tutela ambientale sul territorio.

“Ricevere questo riconoscimento è motivo di grande orgoglio per la nostra comunità”, ha dichiarato il sindaco Rossana Cannata. “È il risultato di un lavoro condiviso tra amministrazione, volontari e cittadini che negli anni hanno dimostrato grande attenzione verso la tutela dell'ambiente”.

Il premio riconosce le azioni messe in campo dal Comune per contrastare l'abbandono dei rifiuti e promuovere comportamenti sostenibili. Tra le iniziative attivate negli ultimi anni figurano le campagne di sensibilizzazione ambientale, il rafforzamento dei controlli e della videosorveglianza contro gli abbandoni, la gestione del Centro comunale di raccolta, l'installazione delle cassette dell'acqua nelle scuole e le attività dedicate alla salvaguardia del mare.

“Un ringraziamento particolare va ai volontari Plastic Free e

a tutti i cittadini che ogni giorno contribuiscono con piccoli gesti alla cura del territorio”, ha concluso Cannata. “Questo riconoscimento ci incoraggia a proseguire nel percorso intrapreso, con l’obiettivo di lasciare alle nuove generazioni una città sempre più pulita, sostenibile e attenta all’ambiente”.

Pi Greco Day. Individuata pagina perduta del Palimpsesto Archimedeo

Oggi si festeggia in tutto il mondo il Pi Greco Day, giornata internazionale dedicata alla costante matematica più famosa della storia nata per ricordare la genialità di Albert Einstein e del matematico siracusano Archimede. Da quest’anno però c’è una novità. Il Palimpsesto archimedeo che conteneva in tutto sette trattati, tra cui il Metodo dei teoremi meccanici, lo Stomachion e l’unica versione greca del trattato Sui corpi galleggianti, adesso si inspessisce di una nuova pagina creduta perduta, grazie al ritrovamento da parte di un gruppo di ricercatori del Centre National de la Recherche Scientifique. All’interno della collezione del Musée des Beaux-Arts di Blois, il team francese ha infatti rinvenuto, uno dei manoscritti più importanti per la storia della matematica antica. Il documento, realizzato a Costantinopoli a metà del X secolo, conserva ancora diagrammi geometrici e un passaggio del trattato di Archimede “Sulla sfera e il cilindro”. Infatti dopo il saccheggio della città da parte dei crociati nel 1204, il volume fu trasferito in un monastero nel deserto della Giudea e nei secoli successivi, a causa dell’alto costo della pergamena e delle esigenze cerimoniali

dei monasteri, i monaci raschiarono le pagine originali per riutilizzarle, riscrivendo testi religiosi sopra quelli scientifici. Questo processo trasformò il manoscritto in un palinsesto, cioè un documento riutilizzato in cui il testo più antico rimane nascosto sotto quello più recente. L'identificazione della nuova pagina archimedeica è stata possibile grazie al confronto con le fotografie realizzate nel 1906 dallo studioso danese Johan Ludvig Heiberg, conservate oggi alla Royal Danish Library. Secondo il Cnrs, il confronto ha permesso di stabilire "senza ambiguità" che il foglio ritrovato corrisponde alla pagina numero 123 del manoscritto anche se ancora altri due fogli risultano dispersi. I ricercatori del Cnrs intendono ora analizzare il foglio ritrovato con tecniche di fluorescenza a raggi X, che permettono di individuare la composizione degli inchiostri e recuperare il testo nascosto sotto le scritture più recenti. La scoperta potrebbe inoltre portare a una nuova revisione dell'intero palinsesto grazie alle più avanzate tecnologie di imaging.

Rosolini, denunciato 29enne pregiudicato per rapina

Le tempestive attività investigative condotte dai Carabinieri, all'indomani della denuncia di rapina ai danni di un 31enne, hanno consentito di identificare l'autore che, dopo aver minacciato la vittima, gli ha sottratto 320 euro per poi dileguarsi. I Carabinieri della Stazione di Rosolini hanno denunciato all'Autorità Giudiziaria un pregiudicato ritenuto responsabile del reato. Attraverso la descrizione fornita dalla vittima e l'analisi dei sistemi di video sorveglianza della zona, i Carabinieri hanno rintracciato il 29enne nel

centro cittadino, trovandolo ancora in possesso di parte del denaro.

Augusta, arrestato un 36enne per furto in abitazione

I Carabinieri della Stazione di Augusta hanno arrestato un trentaseienne in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura della Repubblica di Siracusa. L'uomo, con precedenti penali per reati contro il patrimonio e sottoposto alla custodia cautelare in carcere presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa, è stato condannato a 2 anni, 5 mesi e 29 giorni di reclusione per un furto in abitazione.

Edilizia, in Sicilia 800 imprese in meno in due anni: la Fillea Cgil chiede nuovi investimenti

"L'edilizia sta attraversando in Sicilia una fase di profonda trasformazione dopo la spinta degli incentivi fiscali degli ultimi anni". Lo rileva Giovanni Pistorio, segretario regionale della Fillea Cgil alla luce dei dati dell'Osservatorio statistico Cnce, la Commissione nazionale

paritetica per le casse edili, relativi agli ultimi trimestri del 2023, 24 e 25 di attività del settore delle costruzioni. Pistorio sciorina alcuni numeri, basandosi sul biennio che va dal 2023 al 2025. “In due anni – commenta il segretario della Filla – il numero delle imprese del settore è sceso da 10.773 a 9.989, con quasi 800 in meno, segnale evidente di una riorganizzazione del comparto. Già nel 2024, rispetto al 2023, si era registrato un rallentamento con il calo delle ore lavorate (-3,6%), dei lavoratori (-2,68%) e della massa salari (-2,55%)”. Il 2025 presenta invece segnali contrastanti. “Le ore lavorate rispetto al 2024 – ancora Pistorio – crescono del 3,89%, gli addetti del 3,12% e la massa salari del 9,03%. Tuttavia, continua a diminuire il numero delle imprese (-4,21% rispetto al 2024), confermando una fase di ristrutturazione del settore. E anche sul piano territoriale, emergono differenze significative tra le province siciliane, con alcune realtà che registrano segnali di crescita e altre che evidenziano, invece, una contrazione delle ore lavorate e dell’occupazione. È importante leggere questi dati con attenzione – osserva il segretario generale della Fillea Cgil Sicilia – perché la tenuta di alcuni indicatori positivi è legata soprattutto al fatto che il settore si trova ancora nel pieno delle attività connesse agli interventi finanziati dal Pnrr. Si tratta però di una fase destinata progressivamente a ridursi nei prossimi mesi e a esaurirsi tra poco più di un anno”. Il sindacato ritiene necessario affrontare da subito la fase di transizione che si aprirà per il comparto. “Il ciclo espansivo dell’edilizia legato ai bonus fiscali è ormai alle spalle – sottolinea Pistorio – e con il progressivo esaurimento degli interventi del Pnrr, il settore rischia di entrare in una nuova fase di contrazione che potrebbe avere conseguenze rilevanti sul piano occupazionale”. La sollecitazione che parte è quella di dare vita ad una strategia che metta al centro lavoro, formazione e politiche industriali per il settore. Pistorio con un messaggio chiaro, che sembra avere anche il valore di un avvertimento. “Senza una nuova stagione di investimenti

pubblici nella casa, nella rigenerazione urbana e nella manutenzione del territorio-conclude- il rischio è che alla fine del ciclo degli interventi legati al Pnrr corrisponda una nuova fase di crisi del settore e dell'occupazione".

Rosolini sotto la lente delle forze dell'ordine: denunce, allacci abusivi e multe

Disposti dalla Prefettura controlli straordinari a Rosolini. Pattuglie e uomini della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Capitaneria di Porto hanno concentrato le loro attenzioni verso i quartieri considerati più "sensibili".

Sono state identificate nel complesso 163 persone e controllati 111 veicoli. Le multe elevate sono state 21: un veicolo è stato sequestrato per mancanza di copertura assicurativa.

Ma le verifiche hanno riguardato anche la regolarità di numerosi allacci alla rete elettrica. Diversi i collegamenti abusivi scoperti, con la contestazione del reato di furto di energia elettrica. Tre persone sono state denunciate per occupazione abusiva di immobili.

Particolare attenzione, inoltre, è stata posta, verso gli esercizi commerciali che somministrano alimenti e bevande al fine di verificare le condizioni di sicurezza e igienico sanitarie. Le irregolarità amministrative emerse, hanno portato a sanzioni per oltre 56.000 euro.

Le unità cinofile della Polizia di Stato hanno rinvenuto e sequestrato in uno stabile una modica quantità di cocaina.

Fillea Cgil dona card elettroniche alle associazioni siracusane

I consiglieri della Fillea Cgil in seno ai comitati degli enti bilaterali edili siracusani hanno deciso di donare card elettroniche all'Associazione Ipazia – Centro Antiviolenza Siracusa, all'Associazione italiana contro le leucemie, alla P.A. Centro Ascolto Solarino e alla Rete 100 Passi. Un gesto semplice ma concreto, nel solco del sostegno alle associazioni che ogni giorno svolgono attività di volontariato e di supporto a favore della comunità. “La Fillea Cgil – dichiara Eleonora Barbagallo, segretaria provinciale Fillea – tramite i propri consiglieri che svolgono il proprio ruolo all'interno degli Enti in maniera gratuita, vuole essere accanto a chi, senza risparmiarsi, continua a offrire supporto, speranza e aiuto concreto. Sostenere la rete dell'associazionismo significa rafforzare il tessuto sociale del territorio e dare valore a esperienze quotidiane di solidarietà e impegno civile”. Le realtà destinatarie della donazione operano in ambiti di grande rilievo sociale. L'Associazione Ipazia Centro Antiviolenza Siracusa, offre ascolto, accoglienza e supporto alle donne vittime di violenza, l'AIL Siracusa sostiene la ricerca e l'assistenza ai malati affetti da leucemie e altre patologie ematologiche, la P.A. Centro Ascolto Solarino svolge attività di solidarietà sociale, ascolto e protezione civile e la Rete 100 Passi promuove la cultura della legalità, della cittadinanza attiva e dell'impegno civile.

Siracusa in trasformazione, il turismo cambia la città: meno negozi, più ristoranti

Saracinesche abbassate e vetrine spente nelle città italiane. La desertificazione commerciale continua a cambiare il volto del Paese. Negli ultimi dodici anni nel Paese sono spariti quasi 118mila negozi al dettaglio e oltre 23mila attività ambulanti, con una contrazione rispettivamente del 21,4% e del 24,4%. Un fenomeno che riguarda soprattutto i centri urbani. A fornire i dati è l'Ufficio Studi di Confcommercio, in uno studio realizzato insieme al Centro studi Guglielmo Tagliacarne.

La Sicilia non è immune dal fenomeno. Nell'Isola, secondo le analisi sul commercio urbano, in dodici anni sono state chiuse oltre 4mila attività commerciali, con un calo significativo soprattutto nei centri storici delle città.

Il numero di negozi nelle aree centrali delle città siciliane è sceso da 5.862 esercizi nel 2012 a 4.357 nel 2024, mentre nelle zone non centrali si è passati da 15.488 a 12.667 attività. In totale, oltre 4.300 negozi in meno.

A cambiare è anche la composizione del tessuto economico urbano. Se il commercio tradizionale arretra, crescono invece le attività legate a turismo e servizi come bar, ristoranti e strutture ricettive.

Nel report di Confcommercio, Siracusa ha perso il 24,6% delle attività commerciali, collocandosi al 77° posto su 122 comuni analizzati per calo percentuale. Una riduzione in 12 anni di quasi un quarto del tessuto commerciale. Va peggio a Catania (-28,6%), Enna (-30,3%), Ragusa (-31,1%) e Agrigento (-37,5%). Il quadro siciliano riflette dinamiche che interessano molti

centri urbani dell'Isola, compresi quelli a forte vocazione turistica come Siracusa. Qui, come in altre città, la riduzione dei negozi tradizionali si accompagna alla crescita di attività legate all'accoglienza e alla ristorazione, segno di un'economia urbana sempre più orientata verso il turismo. Meno vetrine e meno insegne significa però anche minore vivibilità e sicurezza nei quartieri. Per questo Confcommercio chiede interventi di rigenerazione urbana e di sostegno alle piccole imprese, considerati strumenti fondamentali per preservare l'identità economica e sociale delle città.

Rifiuti e termovalorizzatori, prorogato l'incarico di commissario a Schifani

Era stato nominato nel 2024 con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri. Il presidente della Regione Renato Schifani è stato confermato commissario straordinario per il completamento della rete impiantistica integrata per la gestione dei rifiuti. La premier Giorgia Meloni ha prorogato l'incarico per altri tre anni. Tra gli obiettivi previsti "la riduzione dei movimenti di rifiuti e l'adozione di metodi e di tecnologie più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica", oltre alla realizzazione e localizzazione di nuovi impianti di termovalorizzazione". «Ringrazio la presidente Meloni – dice Schifani – per questa proroga che ci consentirà di portare a compimento il percorso di realizzazione dei due termovalorizzatori previsti nel nostro Piano regionale dei rifiuti. Sono tasselli fondamentali di una strategia volta a risolvere in modo organico e in maniera definitiva la

questione della gestione dei rifiuti. Stiamo rispettando i tempi del cronoprogramma, con l'obiettivo di rendere operativi i due impianti entro la fine del 2028». Lo scorso settembre sono stati affidati i servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di fattibilità tecnico-economica dei due impianti da realizzare a Palermo e a Catania al raggruppamento di imprese che si è aggiudicato la gara di appalto per 22 milioni gestita da Invitalia. Entro la fine del prossimo mese di aprile saranno definiti i progetti di fattibilità tecnico-economica (Pfte) dei due termovalorizzatori di Palermo e Catania; successivamente partirà la fase di approvazione della valutazione di impatto ambientale. Il cronoprogramma prevede la pubblicazione, entro la fine del 2026, delle gare per la realizzazione degli impianti, con l'aggiudicazione prevista per l'inizio del prossimo anno. La durata dei lavori è calcolata in 540 giorni, e l'inaugurazione per la fine del 2028. Il termovalorizzatore di Palermo sorgerà a Bellolampo, mentre quello di Catania sarà realizzato all'interno dell'area industriale. Le risorse complessive a disposizione ammontano a 800 milioni di euro e provengono dall'accordo per la Coesione siglato a maggio del 2024 dal presidente del Consiglio Giorgia Meloni e dal presidente della Regione Siciliana Schifani.

Foto. repertorio

Sortino. In servizio nuovi medici di base, conferiti due incarichi provvisori

Una serie di interventi per superare i disagi legati alla recente carenza di medici di famiglia a Sortino, dopo alcuni pensionamenti. L'Asp di Siracusa annuncia di averli messi in campo per garantire una copertura sanitaria continua, ridurre l'attesa e facilitare l'accesso alle cure. Individuati due professionisti, che dal 2 marzo scorso hanno iniziato la loro attività. Si tratta di incarichi provvisori, che permettono di assicurare l'assistenza medica di base mentre si conclude l'iter burocratico per le assegnazioni definitive.

I posti vacanti da coprire sono tre a Sortino. Le graduatorie sono state definite e si ipotizza che entro questo mese saranno conferiti gli incarichi a tempo indeterminato. I medici saranno dotati di un nuovo software per la prescrizione dei farmaci, che dovrebbe consentire una maggiore fluidità, riducendo i tempi di attesa per le ricette.